

Credere

L'abbinamento che ci viene spontaneo con il verbo credere è quello con la religione: credere in Dio, credere nella religione cattolica, credere nella Chiesa...

Credere dà sicurezza, conforta, guida.

Nel 1965 Natalia Ginzburg nella sua "Ti ho sposato per allegria" mette in bocca alla mamma dello sposo la seguente battuta: "Non mi sono mai fatta psicanalizzare, non ne ho bisogno. Ho la fede"

Credere quindi può essere equiparato a *sentirsi sicuri*, corrisponde a *non avere l'ansia della scelta*.

Evidentemente molte cose sono cambiate se, al giorno d'oggi, i sacerdoti sono sempre di meno. Citando uno studio della Fondazione Agnelli di qualche anno fa, possiamo riportare che i sacerdoti all'inizio del Novecento erano 1 ogni 500 abitanti; oggi sono 1 ogni 2.000 abitanti. E anche se i preti si mantengono in numero superiore alle ostetriche ed ai ricercatori universitari, è pur vero che sono in minoranza se confrontati al numero degli psicologi. Probabilmente il personaggio della Ginzburg oggi reciterebbe "La mia fede vacilla, ho bisogno di un aiuto psicologico..."

Negli anni del dopoguerra, ma ancora negli anni '50 e '60, il sentimento religioso era invece fortissimo, e le fotografie che abbiamo esposto lo dimostrano ampiamente.

Ma CREDERE può avere anche altre valenze, prima fra tutte quella politica. Avere fede nel partito, credere nell'ideale che è alla base di un movimento politico. Le campagne elettorali di quegli anni ne sono lo specchio.



Passa il Pontefice

Genuflessione "fuori ordinanza" - Roma - Anni '50
Dal Libro "Roma democristiana" di Mario Tedeschi - Ed. Longanesi



Il braccio di San Giuliano
Macerata - Anni '70 - Archivio privato



Processione
Macerata - 1947 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Chissà se lo farei ancora
Macerata - Anni '70 - Archivio privato



Tre sfumature di rosso
Macerata - Anni '70 - Archivio privato



Sacerdoti

Macerata, via Don Minzoni - 1973 - Archivio privato



La città di Maria - Nel 1952 il Consiglio Comunale proclama Macerata "Civitas Mariae" e fa collocare l'immagine della Madonna della Misericordia sulla facciata del Municipio - Macerata - 1952

Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



Arrivo della statua della Madonna di Fatima

Una grandissima folla si ritrovò al Campo dei Pini per l'arrivo in elicottero della statua - Macerata - 1959

Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata

Credere



Papa Giovanni XXIII

Papa Roncalli nel 1962 visitò Loreto ed Assisi per pregare la Madonna e San Francesco in vista dell'apertura del Concilio Vaticano II
Loreto - 1962 - Archivio web del Corriere Adriatico



Matrimonio con rito pre-conciliare

Il Concilio Vaticano II portò molte innovazioni anche nel rito della Santa Messa. Nella foto si vede il "vecchio" tipo di altare, con il sacerdote celebrante che dà le spalle ai fedeli.

Taranto - 1949 - Archivio privato



Battesimo

Macerata, S. Maria della Porta - 1954 - Archivio privato



Prima Comunione all'Asilo "La Pietà"

Macerata - 1954 - Archivio privato



Prima Comunione all'Immacolata

Macerata - 1959 - Archivio privato



Cresima

Macerata - 1961 - Archivio privato



Consegna del Premio Bontà
Macerata - 1956 - Archivio privato



Baciamano - Loreto - Anni '60 - Archivio privato



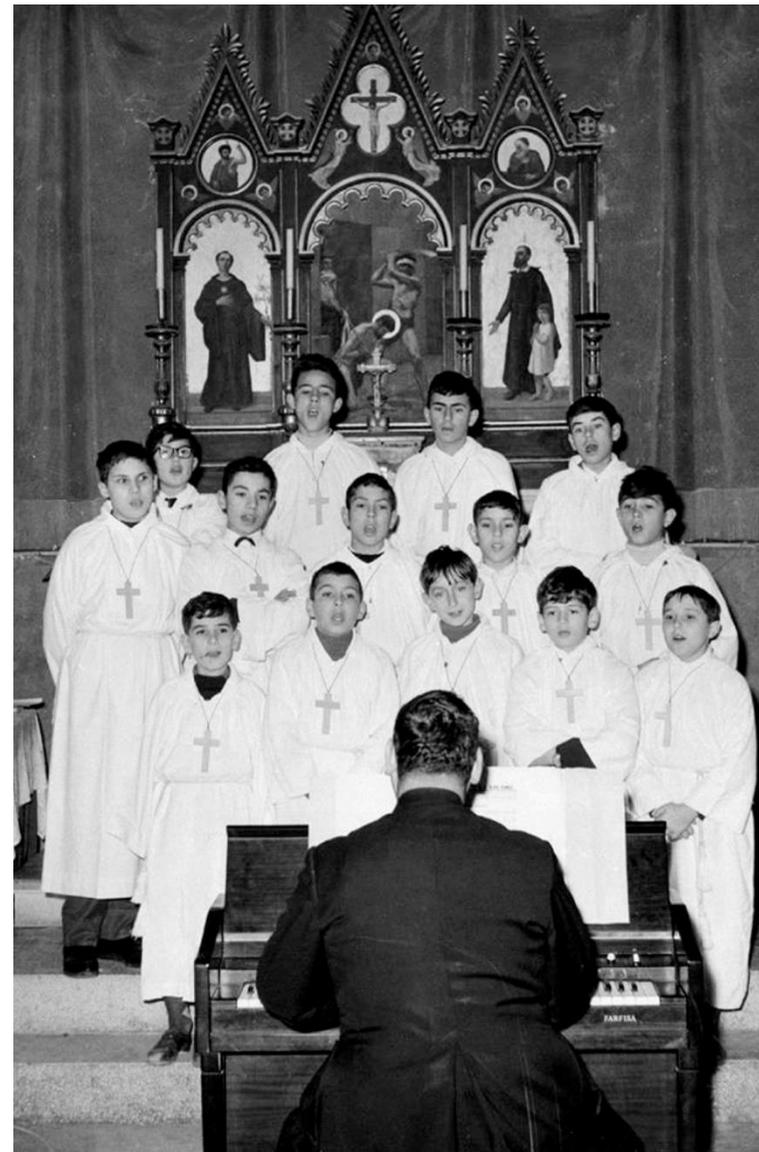
Don Otello Gentili rettore della chiesa di San Paolo
Con il Prefetto ed il Vescovo in occasione di una cerimonia in cui fu scoperta una lapide che ricorda la visita di Giovanni Battista Montini a Macerata 30 anni prima di diventare Papa Paolo VI - Macerata - 1968 - Archivio privato



Con l'Unitalsi a Loreto - 1967 - Archivio privato
 Volontarie dell'Unitalsi assistono i malati mentre si celebra la S. Messa



La preparazione del Presepe in una scuola elementare
 Roma - 1963 - Archivio privato



Pueri Cantores

Il coro Pueri Cantores "Domenichino Zamberletti" è nato nel 1960 per volontà del M° Don Fernando Morresi, col principale fine di animare la liturgia domenicale presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Macerata.
 Macerata - 1962 - Archivio web del sito "Ricordi di Macerata"



Campagna elettorale

Nel 1948 la campagna elettorale fu molto combattuta. Ne è la prova l'affissione sulle facciate della Prefettura e della Loggia dei Mercanti!
Macerata - 1948 - Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



Il Presidente del Consiglio Aldo Moro visita la città - Macerata - 1965
Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



Il Ministro dell'Industria Giulio Andreotti in visita a Macerata
Macerata, Prefettura - 1967 - Archivio privato



L'On. Donat Cattin in visita a Recanati
Recanati - 1966 - Archivio privato

OGGI

40 PAGINE A LIRE 50



L'ON. MARIA PUCCI Il 6 luglio, a Macerata, l'onorevole Maria Pucci, deputata democristiana, si è sposata con il magistrato dottor Cernetti. L'on. Pucci, di 30 anni, è calabrese di nascita, ma abita a Macerata, dove è consigliere comunale. Laureata in lettere e insegnante, la Pucci ha condotto, per il 18 aprile, una vivace e attentissima campagna elettorale ed ha ottenuto, alle votazioni nella sua circoscrizione di Ancona, uno strepitoso successo. A lei è stato riconosciuto l'anno scorso, dopo vivaci discussioni tra i parlamentari, il titolo di "Miss Montecitorio", attribuito in un primo tempo alla deputata comunista Laura Diaz. L'on. Pucci è una giovane donna cordiale e di spirito acuto. La qualifica di "più bella deputata italiana" non la inorgoglierà, tanto più, dice l'onorevole Maria, che per poter stabilire un reale confronto tra una donna e l'altra « bisognerebbe fotografare anche i cervelli ».

"MISS MONTECITORIO"
SPOSA A MACERATA

Matrimonio di "Miss Montecitorio"

Il settimanale "Oggi" dedica la copertina alla professoressa maceratese Maria Pucci, eletta nel 1948 alla Camera dei Deputati, in occasione del suo matrimonio con il magistrato Giulio Cesare Cernetti
Macerata - 1949 - Archivio privato



L'On. Fernando Tambroni inaugura il complesso scolastico formato dalle Elementari "Castelfidardo" e dal Liceo Classico "Leopardi"
Macerata - 1953 - Archivio web del sito "Ricordi di Macerata"



Il senatore Ferruccio Parri durante una manifestazione a Civitanova
Civitanova Marche - Anni '50
Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata